

REGIONE CAMPANIA			
COMUNE DI CASALETTO SPARTANO			
Commissione Valutazione d'Incidenza			
Relazione Istruttoria per la procedura di Valutazione di Incidenza			
1. DATI GENERALI			
CUP	02/2021		
Titolo progetto/intervento/piano	Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di Castagno in località Fontana di spinosa nel Comune di Casaletto Spartano (SA)		
Localizzazione (Comune, Località, Catastale)	Comune di Casaletto Spartano (SA), in Loc. Fontana di spinosa, in catasto distinto al foglio n. 44, particella n. 159		
Proponente e procedente	La Guardia Rosanna, nata a [REDACTED] (SA) il [REDACTED], ed ivi residente in [REDACTED], cod. fiscale [REDACTED]		
Protocollo e data istanza	PROT.	DATA	
	3311	24.09.2021	
Elenco elaborati	1. Istanza di verifica preliminare; 2. Modello di verifica preliminare (Allegato II); 3. Documentazione fotografica dell'area interessata dall'intervento; 4. Cartografia (IGM 1:25.000) in cui è evidenziata l'area oggetto di intervento; 5. elenco dei pareri necessari per l'autorizzazione, distinti in pareri da acquisire e pareri già acquisiti ((Allegato IV); 6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore dell'intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori; 7. dati territoriali georeferenziati (Allegato 1 delle Linee Guida DGR 814/2018);		
Localizzazione su elaborati cartografici in scala 1:25.000 dell'area interessata dal Sito Natura 2000	SI	NO	eventuali note/osservazioni
	X		Presente nella Relazione tecnica
La tipologia di intervento/opere previste rientrano in quelle elencate nell'allegato III o IV alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.?	SI	NO	Se si, specificare tipologie (Punto n. ..., lettera)
		X	
Eventuale sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (art. 5, commi 9 e 10 del DPR 357/97 e ss.mm.ii)	SI	NO	eventuali note/osservazioni
		X	

Altre informazioni			
Riferimenti per Comunicazioni (dati presenti nell'istanza)	Angelo Giallorenzo Via Guarino n. 24 – 84030 San Pietro al Tanagro (SA)		a.giallorenzo@conafpec. it
Riferimento assegnatario della gestione amministrativa	Nome e cognome	Dott. Francesco Lettieri	
Membri Commissione	Nome e cognome	Giovanni Napolitano – Arnaldo Iudici – Fabio Sorrentino	
Data assegnazione istruttoria	17.11.2021		

2. CORRISPONDENZA INTERCORSATA IN FASE ISTRUTTORIA (es. richiesta integrazioni, integrazioni spontanee, verbale di riunione)

Mittente	Data	Prot.	Oggetto/descrizione

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI CONTENUTI DELLO STUDIO D'INCIDENZA

2.1 Descrizione degli interventi		
Questa sezione andrà compilata riportando quanto dichiarato dal proponente in merito a:	<i>In questa sezione va specificato l'elaborato di progetto e la pagina dove sono descritti gli aspetti richiesti nella colonna precedente</i>	
3.1.1 Tipologia di interventi	Elaborato	Pag.
Taglio boschivo	Modulo verifica preliminare	
3.1.2 Finalità degli interventi		
Taglio culturale	Modulo verifica preliminare	
3.1.3 Dimensione degli interventi (con indicazione della superficie territoriale interessata dagli interventi e percentuale della superficie interessata rispetto alla superficie totale del Sito Natura 2000)		
La superficie totale della ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono" è di circa 17.123 Ha. La superficie totale dell'area oggetto di taglio è di 3,08 Ha, ricadente in area ZSC pari allo 0,000179% dell'area Natura 2000		
3.1.4 Tempi e periodicità delle attività programmate		
01 ottobre – 15 aprile		
3.1.5 Descrizione delle modalità di realizzazione		
L'intervento consiste in un trattamento selvicolturale di utilizzazione di un'area boscata, attualmente governato a ceduo matricinato, attraverso il rilascio di un numero di matricine di 70 individui per ettaro, di cui 30 del vecchio turno. L'intervento di utilizzazione forestale a farsi consisterà nel taglio dei polloni generatesi nell'ultimo turno e di parte delle matricine derivanti dalle utilizzazioni precedenti, provvedendo al rilascio di piante porta seme, per assolvere a tale funzione si andranno a scegliere prevalentemente le piante di origine gamica, in mancanza di piante originatesi da seme, si andranno ad individuare i polloni che presentano una migliore conformazione strutturale, attitudine alla disseminazione e che quindi, siano in grado di svolgere tale funzione. Si ritiene precisare che, nella fase di utilizzazione, si presterà dovuta attenzione nei riguardi delle specie consociate, al fine di salvaguardare la biodiversità (roverella, acero campestre, orniello, sorbo, ecc.).	Modulo verifica preliminare	2
3.1.6 Localizzazione eventuali aree di cantiere		
No		
2.2 Descrizione dei contenuti dello Studio di Incidenza		


<p>3.2.1 Ambito di riferimento e report fotografico allegato <i>La sezione va compilata con la descrizione dell'ambito di riferimento in considerazione delle informazioni presenti nel Formulario Standard Natura 2000, nella Carta della Natura ISPRA- ARPAC, in Carte di uso del suolo nonchè delle informazioni derivanti da sopralluoghi e/o da dati bibliografici (utile è un report fotografico dell'area di intervento)</i></p>		
<ul style="list-style-type: none"> - REPORT FOTOGRAFICO - INQUADRAMENTO TERRITORIALE 	Presenti nella documentazione e della VInCA	
<p>3.2.2 Interferenze con le componenti biotiche e abiotiche e fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali <i>La sezione va compilata con la descrizione delle interferenze degli interventi con le componenti abiotiche, biotiche, le connessioni ecologiche (in particolare uso delle risorse naturali, produzione di rifiuti, inquinamenti e disturbi ambientali sulle componenti atmosfera, acqua, suolo, rumori, ecc. a regime e in fase di cantiere, rischi di riduzione, alterazione e frammentazione di habitat)</i></p>		
<p>Componenti biotiche L'intervento, che si effettuerà nel periodo invernale, su una superficie molto limitata e circoscritta, rispetto all'intero territorio del Comune di Casaletto Spartano (SA), non avrà alcuna incidenza sulla fauna presente nell'area, quale: lupo, e lepre; lo stesso si può dire per le comunità ornitiche (passeridi, turgidi, cervidi, fringillidi, ecc.) ed altre specie tipiche di siepi e rupi (lucertola muraiola, vipera comune, ramarro, ecc.) e più in generale ogni altra specie delle aree a Rete Natura 2000.</p> <p>Componenti abiotiche L'intervento in esame è una tipologia di azione che sotto l'aspetto ecologico non interferisce sul grado di conservazione ed isolamento delle specie osservate, durante l'intervento si terrà conto delle specie consociate, al fine di salvaguardare la biodiversità dell'area.</p>	Modulo verifica preliminare	8
<p>3.2.3 Misure di mitigazione <i>La sezione va compilata con la descrizione di eventuali misure previste per evitare o prevenire le interferenze rilevate sulle componenti ambientali</i></p>		
<p>MISURE DI MITIGAZIONE PROPOSTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di dover rispettare in tutte le fasi di utilizzazione boschiva quanto indicato nella normativa forestale di settore (L.R. 11/96 e successive modifiche e del Regolamento Regionale n. 03 del 28 settembre 2019 e ss.mm.ii.) • Utilizzare per l'esbosco mezzi di piccole dimensioni e gommati che dovranno percorrere solo ed esclusivamente all'interno di piste forestali preesistenti, il cui transito sarà vietato nelle giornate di pioggia intensa e quelle immediatamente successive. • Il decespugliamento e l'eliminazione della vegetazione morta dovranno essere limitati alle effettive aree di lavorazione, attraverso il taglio al colletto delle piante, evitando l'asportazione degli apparati radicali. • Per favorire una certa fauna ornitica e la microfauna del terreno verranno lasciate in bosco tutte le ramaglie in modo da favorire la lenta decomposizione delle parti più piccole del legno • Il rilascio e la conservazione delle specie secondarie, quindi, si prevede il rilascio delle specie arboree ed arbustive spontanee. Maggiore 	Modulo di Verifica Preliminare	8-9

<p>attenzione sarà rivolta alle specie che producono frutti (ad esempio i sorbi, il ciliegio selvatico, ecc.), in modo da favorire la fauna ornitica; inoltre, è risaputo che queste piante mettono precocemente a disposizione tronchi morti o deperenti utilizzabili dalle specie cavicole e dai cacciatori di insetti lignicoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limitazioni temporali alla realizzazione degli interventi di utilizzazione boschiva (divieto assoluto di tutte le fasi di utilizzazione boschiva durante il periodo riproduttivo di una o più specie) e quindi, utilizzo di un apposito cronoprogramma che non vada a recare alcun disturbo alla fauna presente. 		
<p>3.2.4 Alternative progettuali <i>La sezione va compilata con la descrizione di eventuali alternative alle scelte progettuali effettuate (progettuali, tecnologiche, localizzative)</i></p>		
<p>Nessuna</p>		

4. COERENZA CON VINCOLI PRESENTI SUL TERRITORIO E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI

4.1 Siti Natura 2000 potenzialmente interessati dagli effetti del P/I e principali caratteristiche ecologiche per sito interessato			
Numero siti:	1	Classificazione sito (pSIC, SIC, ZPS, ZSC):	ZSC
Denominazione e codice:	IT 8050022	Estensione sito/i (ha):	17123
Presenza di habitat e/o specie prioritarie per sito interessato: (se necessario aggiungere altre righe)	Codice	Descrizione	
	Informazioni sono riportate nel Modulo di Verifica Preliminare, che riporta che nessun habitat o specie di interesse comunitario risulta interessata dall'area di intervento che mantiene inalterata la sua destinazione colturale		
Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato:	Rilievi montuosi appenninici di modesta altitudine (fino a 1000 m.) costituiti prevalentemente da marne e in parte da arenarie, caratterizzati da ripidi pendii ed altopiani		
Qualità e importanza:	Buona presenza di boschi sempreverdi, foreste di caducifoglie e praterie xerofile in discrete condizioni. Ambienti umidi di origine antropica con interessante fauna di uccelli ed anfibi.		
4.2 Presenza di Area Naturale Protetta	SI	NO	Denominazione
		X	
4.3 Sentito dell'Ente Gestore dell'Area Naturale Protetta (DPR 357/97 art. 5, c. 7 e L.R. 16/2014 art. 1, c. 4)	Prot.	Data	
	8225	21.07.2020	
4.4 Informazioni sulla tipologia del regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale	– VINCOLO PAESAGGISTICO EX ART. 142 D.LGS. 42/2004 – VINCOLO IDROGEOLOGICO		

	Tipologia di parere	eventuali note/osservazioni
4.5 Pareri Acquisiti		<ul style="list-style-type: none"> Sentito dell'Ente Parco, ai sensi del DPR 357/1997
4.6 Informazioni sulla coerenza con le disposizioni di cui al D.M. 17 ottobre 2007 (Per le ZPS e le ZSC)		NON RICHIESTE
4.7 Informazioni sulla coerenza con le disposizioni di cui alla DGR n. 2295 del 29 dicembre 2007		NON RICHIESTE
4.8 Informazioni sulla coerenza con le misure di conservazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 795/2017		COERENTI
4.9 Informazioni sulla coerenza del P/I con i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, laddove presenti.		COERENTI

5. CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE		
<i>In questa sezione devono essere riportate le considerazioni che hanno condotto alla proposta di parere e successivamente la proposta motivata di parere con le eventuali prescrizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire eventuali incidenze significative negative</i>		
<p style="text-align: center;">5.1 Verifica di Valutazione di Incidenza preliminare (Screening)</p> <p>Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito IT 8050022 con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rispettare le misure di minimizzazione proposte nello studio per la Valutazione di Incidenza. 		
<p style="text-align: center;">5.2 Verifica di Valutazione di Incidenza Appropriata</p> <p>Si esprimere parere favorevole/favorevole con le seguenti prescrizioni /negativo</p>		
Luogo e data		Firma membri della commissione
Casaletto Spartano, 19.11.2021	Dr. Geol. Giovanni Napolitano	
	Dr. Nat. Arnaldo Iudici	
	Dr. Agr. Fabio Sorrentino	